



Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 14

LOCTITE 3090

SDS n. : 353735
V001.1

revisione: 18.08.2017

Stampato: 30.01.2018

Sostituisce versione del: 03.05.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LOCTITE 3090

Contiene:

Etilcianoacrilato

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Colla

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l.

Via Amoretti 78

20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (02) 357921

N. fax: +39 (02) 3552550

ua-productsafety.it@henkel.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 800452661 (operativo 24h/24h tutti i giorni)

N° telefonico Centro Antiveneni di Niguarda 02 66101029 (operativo 24h/24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

Irritazione cutanea

Categoria 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare

Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola

Categoria 3

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio: Irritazione delle vie respiratorie

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

Pittogramma di pericolo:**Avvertenza:**

Attenzione

Indicazione di pericolo:H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.**Informazioni supplementari**

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Consiglio di prudenza:
Prevenzione**P261 Evitare di respirare i vapori.
P280 Indossare guanti/ Proteggere gli occhi.**Consiglio di prudenza:
Reazione**P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.**Consiglio di prudenza:
Smaltimento**

P501 Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Descrizione chimica:**

Adesivo cianoacrilato.

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Componenti pericolosi no. CAS	Numero EC REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
Etilcianoacrilato 7085-85-0	230-391-5 01-2119527766-29	50- 100 %	Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335 Skin Irrit. 2 H315
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	204-327-1 01-2119496065-33	0,1- < 1 %	Repr. 2 H361
Idrochinone 123-31-9	204-617-8 01-2119524016-51	0,01- < 0,1 %	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 Carc. 2 H351 Muta. 2 H341 Acute Tox. 4; Orale H302 Eye Dam. 1 H318 Skin Sens. 1 H317 Fattore M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Evitare il distacco forzato delle parti incollate. Staccare delicatamente le superfici usando un oggetto dal bordo levigato come un cucchiaio, preferibilmente dopo aver immerso la parte in acqua saponata calda.

Durante la polimerizzazione i cianoacrilati emettono calore. In rari casi una grossa goccia può generare abbastanza calore da causare scottature.

Le scottature possono essere trattate normalmente dopo che l'adesivo è stato rimosso dalla pelle.

Se accidentalmente si incollano le labbra, applicare acqua tiepida sulle stesse e raccomandare di mantenerle umide con la saliva della bocca, esercitando anche una leggera pressione dall'interno.

Separare arrotolando le labbra. Non cercare di separare le labbra forzandole con un'azione diretta.

Contatto con gli occhi:

Se le palpebre sono incollate, liberare le ciglia con acqua calda applicando un panno umido.

Il cianoacrilato si lega con la proteina degli occhi provocando una lacrimazione che aiuta a staccare l'adesivo.

Tenere l'occhio coperto fino a che l'adesivo non sarà completamente staccato, in genere dopo 1 - 3 giorni.

Non cercare di aprire l'occhio forzandolo. Rivolgersi a un medico qualora alcune particelle solide di cianoacrilato intrappolate dietro la palpebra dovessero provocare danni da abrasione.

Ingestione:

Assicurarsi che le vie respiratorie non siano ostruite. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca rendendone quasi impossibile l'ingestione. La saliva stacca dalla bocca lentamente il prodotto solidificato (alcune ore).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

OCCHI: Irritazione, congiuntiviti.

PELLE: Arrossamenti, infiammazione.

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica.

Acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno noto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂).

In caso di incendio raffreddare i recipienti esposti con getti d'acqua.

Ossidi di carbonio, ossidi di nitrogeno, vapori organici irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovranno indossare un autorespiratore a pressione superiore a quella atmosferica (SCBA).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indossare indumenti protettivi.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non utilizzare panni per asciugare. Inondare con acqua per completare la polimerizzazione e raschiare il pavimento. I materiali induriti possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Si consiglia una ventilazione (basso livello) quando si usano grandivolumi o in presenza di odore (la soglia dell'odore è di circa 1- 2ppm)

E' consigliato l'uso del dosatore per minimizzare il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

Osservare buone norme igieniche industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Per una shelf life ottimale conservare nelle confezioni originali in posto refrigerato a 2 - 8 °C (35,6 - 46,4 °F)

7.3. Usi finali particolari

Colla

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valido per
Italia

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Annotazioni	Regolamentazione
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0 [CIANOACRILATO DI ETILE]	0,2		Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)
idrochinone 123-31-9 [IDROCHINONE]		1	Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)

Predicted No-Effect Concentration (PNEC):

Nome inserito nella lista	Environmental Compartment	Tempo di esposizione	Valore				Annotazioni
			mg/l	ppm	mg/kg	altri	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Acqua dolce		0,0068 mg/L				
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Acqua di mare		0,00068 mg/L				
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Acqua (rilascio temporaneo)		0,048 mg/L				
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Impianto di trattamento delle acque reflue		100 mg/L				
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Sedimento (acqua dolce)				102 mg/kg		
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Sedimento (acqua di mare)				10,2 mg/kg		
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Terreno				20,4 mg/kg		
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	orale				10 mg/kg		
Idrochinone 123-31-9	Acqua dolce		0,114 µg/l				
Idrochinone 123-31-9	Acqua di mare		0,0114 µg/l				
Idrochinone 123-31-9	Sedimento (acqua dolce)				0,98 µg/Kg		
Idrochinone 123-31-9	Sedimento (acqua di mare)				0,097 µg/Kg		
Idrochinone 123-31-9	Acqua (rilascio temporaneo)		0,00134 mg/L				
Idrochinone 123-31-9	Terreno				0,129 µg/Kg		
Idrochinone 123-31-9	Impianto di trattamento delle acque reflue		0,71 mg/L				

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		3,175 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		22,4 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,635 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		4,48 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		1,59 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		5,5 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	orale	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		1,59 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,318 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		1,1 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	orale	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,318 mg/kg	
Idrochinone 123-31-9	Lavoratori	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		128 mg/kg	
Idrochinone 123-31-9	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		7 mg/m ³	
Idrochinone 123-31-9	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		1 mg/m ³	
Idrochinone 123-31-9	popolazione generale	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		64 mg/kg	
Idrochinone 123-31-9	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		1,74 mg/m ³	
Idrochinone 123-31-9	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,5 mg/m ³	

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Istruzioni per la configurazione di impianti tecnici:
Garantire una buona ventilazione/aspirazione

Protezione delle vie respiratorie:

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Se il prodotto è usato in area scarsamente ventilata si raccomanda l'uso di maschere approvate o di un respiratore munito di una cartuccia per vapore organico

filtro tipo: A

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Si consiglia di indossare guanti di polietilene o polipropilene quando si usano grandi volumi.

Non usare guanti in PVC, gomma o nylon.

La durata nel tempo dei guanti resistenti alle sostanze chimiche si riduce a causa di diversi fattori (es. temperatura). Questo rischio deve essere considerato dall'utilizzatore. Se il materiale costituente è usurato o strappato è consigliabile sostituire i guanti.

È raccomandato l'uso di guanti resistenti alle sostanze chimiche ad esempio in neoprene o gomma naturale.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione con montatura.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido liquido incolore
Odore	irritante
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
pH	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di solidificazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di infiammabilità	80 °C (176 °F)
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile / Non applicabile

Limite di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Pressione di vapore (50 °C (122 °F))	< 700 mbar
Densità relativa di vapore:	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Densità (ρ)	1,05 G/cm ³
Densità apparente	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Solubilità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Solubilità (qualitativa) (23 °C (73.4 °F); Solv.: acqua)	Polimerizza a contatto con acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità (; Apparecchio: RVT; freq. rot.: 20 min-1; Mandrino N.: TC)	18.000 - 40.000 mPa s
Viscosità (cinematica)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile / Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Una polimerizzazione esotermica rapida può verificarsi in presenza di acqua, ammine, alcali e alcool.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in normali condizioni di conservazione e d'uso.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati tossicologici generali:

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I del Regolamento (CE) N. 1272/2008. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità orale acuta:

I cianoacrilati sono considerati avere una tossicità relativamente bassa. La DL50 acuta per via orale è >5000mg/kg (ratto). E' quasi impossibile inghiottirli in quanto polimerizzano rapidamente in bocca.

Tossicità per inalazione acuta:

L'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di vapori può provocare effetti cronici in individui sensibili. In un'atmosfera asciutta con un'umidità relativa <50%, i vapori possono irritare gli occhi e il sistema respiratorio.

Irritazione della pelle:

Provoca irritazione cutanea.

Incolla la pelle in pochi secondi. Considerato di bassa tossicità; LD50 dermica acuta (coniglio) >2000mg/kg.

A causa della polimerizzazione sulla superficie della pelle non è possibile una reazione allergica.

Irritazione degli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto liquido incolla le palpebre. In un'atmosfera secca (UR<50%) i vapori possono provocare irritazione e lacrimazione.

Tossicità orale acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	LD50	> 5.000 mg/kg	oral		Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	LD50	> 10.000 mg/kg	oral		Ratto	non specificato
Idrochinone 123-31-9	LD50	367 mg/kg	oral		Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Tossicità dermica acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	LD50	> 2.000 mg/kg	dermal		Coniglio	OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	LD50	> 10.000 mg/kg	dermal		Ratto	non specificato

Corrosione/irritazione cutanea:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	leggermente irritante	24 H	Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	irritante	72 H	Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	non sensibilizzante		Porcellino d'India	non specificato
Idrochinone 123-31-9	sensibilizzante	Guinea-Pig Maximization Test» (GPMT)	Porcellino d'India	non specificato

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)			OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
	negativo	saggio di mutazione genica della cellula di mammifero	con o senza		OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)
	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosomica di mammifero	con o senza		OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
Idrochinone 123-31-9	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		EU Method B.13/14 (Mutagenicity)

Tossicità per la riproduzione:

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Classificazione	Specie	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	NOAEL P = 12,5 mg/kg	screening orale: ingozzamento		Ratto	OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Tossicità dopo somministrazioni ripetute

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
Idrochinone 123-31-9	NOAEL= \geq 250 mg/kg	orale: ingozzamento	14 days 5 days/week. 12 doses	Ratto	OECD Guideline 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity in Rodents)
Idrochinone 123-31-9	LOAEL= \leq 500 mg/kg	orale: ingozzamento	14 days 5 days/week. 12 doses	Ratto	OECD Guideline 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity in Rodents)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**Dati ecologici generali:**

Il consumo di ossigeno biologico e chimico (BOD e COD) sono insignificanti.

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I del Regolamento (CE) N.

1272/2008. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

12.1. Tossicità**Ecotossicità:**

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Studio di tossicità acuta	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'- metilendi-p-cresolo 119-47-1	EC50	> 10.000 mg/L	Bacteria	3 H	Oncorhynchus mykiss Daphnia magna Selenastrum capricornutum (new name: Pseudokirchnerella subcapitata)	OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)
Idrochinone 123-31-9	LC50	0,638 mg/L	Fish	96 H		OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
Idrochinone 123-31-9	EC50	0,134 mg/L	Daphnia	48 H		OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
Idrochinone 123-31-9	EC50	0,335 mg/L	Algae	72 H		OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
Idrochinone 123-31-9	EC50	0,038 mg/L	Bacteria	30 min		not specified
Idrochinone 123-31-9	NOEC	0,0057 mg/L	chronic Daphnia	21 Giorni		OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza / Degradabilità:

Nessun dato disponibile.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Degradabilità	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0		aerobico	57 %	OECD Guideline 301 D (Ready Biodegradability: Closed Bottle Test)
6,6'-di-terz-butil-2,2'- metilendi-p-cresolo 119-47-1	nessuna biodegradazione osservata alle condizioni del test	aerobico	0 %	OECD Guideline 301 C (Ready Biodegradability: Modified MITI Test (I))
Idrochinone 123-31-9	facilmente biodegradabile	aerobico	75 - 81 %	EU Method C.4-E (Determination of the "Ready" Biodegradability Closed Bottle Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo / 12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Gli adesivi polimerizzanti sono immobili.

Potenziale bioaccumulativo:

Nessun dato disponibile.

Componenti pericolosi no. CAS	LogPow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Tempo di esposizione	Specie	Temperatura	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	0,776				22 °C	EU Method A.8 (Partition Coefficient)
6,6'-di-terz-butil-2,2'- metilendi-p-cresolo 119-47-1 6,6'-di-terz-butil-2,2'- metilendi-p-cresolo 119-47-1	6,25	320 - 780	60 Giorni	Cyprinus carpio	20 °C	OECD Guideline 305 E (Bioaccumulation: Flow- through Fish Test) OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n- octanol / water), Shake Flask Method)
Idrochinone 123-31-9	0,59					EU Method A.8 (Partition Coefficient)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti pericolosi no. CAS	PBT/vPvB

6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).
Idrochinone 123-31-9	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Polimerizzare aggiungendo lentamente ad acqua (10:1). Provvedere allo smaltimento in qualità di sostanza chimica solida non tossica non solubile in acqua in aree di interrimento autorizzate o bruciare in condizioni controllate.

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Il contributo di questo articolo ai fini del rifiuto è assolutamente insignificante se comparato con il manufatto su cui è impiegato

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati in discariche autorizzate o devono essere inceneriti.

Lo smaltimento deve essere fatto in accordo alle disposizioni legali vigenti.

Codice rifiuti

08 04 09 sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	3334

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylate ester)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	Gli imballaggi primari contenenti meno di 500 ml non sono regolati per questa modalità di trasporto e possono essere spediti senza restrizioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Contenuto COV (EU)	< 3 %
-----------------------	-------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è stata svolta

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”
Regolamento europeo 1907/2006 REACH
DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento europeo 1272/2008 CLP.
Regolamento europeo 790/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni:

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.

Allegato - Scenari di esposizione:

Gli scenari di esposizione per l'etil 2-cianoacrilato possono essere scaricati dal seguente link:
http://mymds.henkel.com/mymds/.470833..en.ANNEX_DE.15743123.0.DE.pdf
In alternativa, è possibile accedervi dal sito internet www.mymds.henkel.com, digitando il numero 470833.



Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 7

LOCTITE 3090

SDS n. : 337099
V001.1

revisione: 18.08.2017

Stampato: 30.01.2018

Sostituisce versione del: 26.02.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LOCTITE 3090

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi previsti:

Attivatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l.

Via Amoretti 78

20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (02) 357921

N. fax: +39 (02) 3552550

ua-productsafety.it@henkel.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 800452661 (operativo 24h/24h tutti i giorni)

N° telefonico Centro Antiveneni di Niguarda 02 66101029 (operativo 24h/24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

La sostanza o la miscela non sono pericolose secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

La sostanza o la miscela non sono pericolose secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Descrizione chimica:**

Attivatore

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Non contiene sostanze pericolose oltre i limiti previsti del regolamento (CE)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Non dovrebbe provocare problemi in quanto il prodotto è a bassa volatilità. Tuttavia, in caso di malessere portare il paziente all'aria aperta.

Contatto con la pelle:

Lavare la pelle con acqua

In caso di disturbo, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciogliere gli occhi con molta acqua per almeno 5 minuti. Se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.

Ingestione:

Risciacquare il cavo orale, bere 1-2 bicchieri d'acqua, non provocare vomito.

In caso di disturbo, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione oculare.

Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno noto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscelaIn caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi nitrici (NO_x).**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un autorespiratore e indumenti a protezione completa, come una tuta da lavoro.

Avvertenze aggiuntive:

In caso di incendio raffreddare i recipienti esposti con getti d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per piccole fuoriuscite, pulire con un tovagliolino di carta e porre in un contenitore per la successiva eliminazione.

Per fuoriuscite abbondanti assorbire con materiale assorbente inerte e porre in un contenitore sigillato per la successiva eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

Indossare occhiali e guanti protettivi

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

Misure igieniche:

Osservare buone norme igieniche industriali.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Consultare la Scheda Tecnica

7.3. Usi finali particolari

Attivatore

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per
Italia

nessuno

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione delle vie respiratorie:

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Se il prodotto è usato in area scarsamente ventilata si raccomanda l'uso di maschere approvate o di un respiratore munito di una cartuccia per vapore organico
filtro tipo: A (EN 14387)

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; >= 0,4 mm spessore)

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; >= 0,4 mm spessore)

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione con montatura.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	liquido
	liquido
	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
pH	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di solidificazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di ebollizione	258 °C (496.4 °F)
Punto di infiammabilità	160 °C (320 °F)
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Limite di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Pressione di vapore (50 °C (122 °F))	< 700 mbar
Densità relativa di vapore:	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Densità (20 °C (68 °F))	1,15 G/cmc
Densità apparente	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Solubilità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Solubilità (qualitativa)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità (cinematica)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile / Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in normali condizioni di conservazione e d'uso.

10.5. Materiali incompatibili

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ossidi di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati tossicologici generali:

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I del Regolamento (CE) N. 1272/2008. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

Tossicità orale acuta:

Può causare irritazione al tratto digerente.

Tossicità per inalazione acuta:

Può provocare irritazione al sistema respiratorio

Irritazione della pelle:

Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi:

Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione oculare.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Dati ecologici generali:

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I del Regolamento (CE) N. 1272/2008. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

12.1. Tossicità**Ecotossicità:**

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

12.2. Persistenza e degradabilità**Persistenza / Degradabilità:**

Il prodotto è non biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo / 12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità:**

Gli adesivi polimerizzanti sono immobili.

Potenziale bioaccumulativo:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento del prodotto:

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Il contributo di questo articolo ai fini del rifiuto è assolutamente insignificante se comparato con il manufatto su cui è impiegato

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati indisciplinate autorizzate o devono essere inceneriti.

Lo smaltimento deve essere fatto in accordo alle disposizioni legali vigenti.

Codice rifiuti

08 04 09 sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero UN**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.4. Gruppo d'imballaggio**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.5. Pericoli per l'ambiente**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Contenuto COV < 3 %
(EU)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

SEZIONE 16: Altre informazioni**Ulteriori informazioni:**

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.